



COMUNE DI VALDAONE

Via Lunga, 13 - 38080 Valdaone (TN)

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione del Commissario straordinario del rendiconto della gestione 2014 del Comune di Bersone*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Bersone*

IL REVISORE

MICHELE GIUSTINA

Via del Foro, 4B – 38079 TIONE DI TRENTO

Telefono 0465/321300 Fax 0465/321198

michele@zipman.it

S.L. (M.)



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) Servizi per conto terzi
 - c) verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
- **Organismi partecipati**
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Inventario**

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto dott. Giustina Michele, con studio in Tione di Trento Via del Foro 4/b, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Valdaone (ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. 1/2014 di istituzione del Comune di Valdaone dalla fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso):

a) ricevuta in data 29.04.2015 la proposta di delibera del Commissario straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 completi di conto del bilancio e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la relazione portata a conoscenza del consiglio nella riunione d.d. 11.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale aggiornato al 31.12.2014;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2014 e la relativa situazione delle disponibilità liquide
- prospetto indicante i beni di uso civico e loro destinazione;
- prospetto dimostrativo della determinazione dell'avanzo di amministrazione;
- elenco analitico dei mutui in essere;
- elenco delle entrate e delle spese una tantum;
- elenco delle spese in c/capitale impegnate in conto competenza;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;

◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1

◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;

◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;

◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;

◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 27.08.2014

(regolamento del Comune di Daone adottato dal nuovo ente Valdaone);

- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 può riguardare unicamente il conto del bilancio poiché l'adozione del conto economico e del conto del patrimonio sono subordinati all'entrata in vigore della contabilità economica;
- ◆ L'Ente ha adottato il sistema contabile semplificato comprendente la sola contabilità finanziaria riassunta nel conto del bilancio, classificando le spese secondo l'analisi economico - funzionale;
- ◆ la contabilità finanziaria è stata elaborata da un sistema informatico del centro contabile del Comune;
- ◆ le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di Legge e regolamentari;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione (rag. Pellegrini Adriano).
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2014**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con relazione di data 05.11.2013;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2014 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** ai seguenti consorzi/associazioni:
 - Consorzio di Vigilanza Boschiva di Daone;
 - Consorzio dei comuni B.I.M. del Chiese;
 - Consorzio dei Comuni Trentini;
 - Associazione Forestale A.F.R.A..
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o

- altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **649** reversali e n. **941** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre dell'annualità oggetto di rendicontazione;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA DI TIONE DI TRENTO, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014		241.853,39
Riscossioni	712.844,12	440.745,70
Pagamenti	736.625,60	454.055,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014		204.761,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		204.761,87

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	204.761,87
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	204.761,87

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che:

- L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:
 - Valori dell'Ente fuori bilancio € 500,00;
 - Depositi cauzionali di terzi in titoli € 0,00;
 - Depositi per spese contrattuali € 0,00;
 - Depositi per indennità di esproprio € 0,00.
- Il fondo è rappresentato da depositi fruttiferi (non sono stati effettuati investimenti di liquidità).
- nel corso dell'esercizio 2014 e nei due precedenti non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi*
Anno 2012	121.250,92	225,43	0	0
Anno 2013	241.853,39	445,95	0	0
Anno 2014	204.761,87	1.214,29	0	0

* sulle anticipazioni di cassa.

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, che presenta buone consistenze mantenute nel tempo, non ha specifiche osservazioni.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 12.828,48, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.208.335,31
Impegni	(-)	1.195.506,83
Totale (disavanzo) di competenza		12.828,48

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	440.745,70
Pagamenti	(-)	454.055,74
<i>Differenza</i>	[A]	-13.310,04
Residui attivi	(+)	767.589,61
Residui passivi	(-)	741.451,09
<i>Differenza</i>	[B]	26.138,52
Totale (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	12.828,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2014		
Entrate Titolo I	+	65.739,10
Entrate Titolo II	+	189.118,79
Entrate Titolo III	+	329.693,69
Totale Titoli I, II, III (A)	=	584.551,58
Spese Titolo I (B)	-	540.952,19
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	197,99
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	43.401,40
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	-
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	-
Contributo per permessi di costruire		-
Canoni aggiuntivi BIM		-
Altre entrate (specificare)		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	8.580,30
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		-
Altre entrate (dividendi da Esco Bim del Chiese Spa a destinazione vincolata) **		8.580,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	34.821,10

Equilibrio di parte capitale esercizio 2014		
Entrate Titolo IV	+	559.213,65
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	559.213,65
Spese Titolo II (N)	-	589.716,57
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	302.465,77
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	271.962,85

Estinzione anticipata mutui (R)	+	
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti	8.580,00	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *	13.110,53	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare*		20.066,17
Totale	21.690,53	20.066,17
Differenza (A-B)		1.624,36

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate	
Tipologie	Importi
Assegnazioni sul perequativo ai sensi dell'art. 6 comma 4 lettera b della LP 36/93	13.110,53

Note per le spese	
Tipologie	Importi
Restituzione quote indebite o inesigibili entrate o proventi diversi	66,17
Compartecipazione spesa per progetto informatico	20.000,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	3.355,77	3.355,77
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati - contributo comunità delle giudicarie progetto Family per sistemazione parchi giochi	10.700,00	10.700,00
Altri fondi vincolati - dividendi da Esco e Bim del Chiese Spa a destinazione vincolata -	8.580,30	3.459,17

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Accertamento	5.644,45	6.174,25	5.649,11
Riscossione (competenza)	5.644,45	6.174,25	5.649,11
Riscossione (c/residui)	-	-	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2012 0%

anno 2013 0%

anno 2014 0%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2012	2013	2014
Accertamento	275,00	98,40	141,40
Riscossione (competenza)	275,00	98,40	141,40
Riscossione (c/residui)	-	-	-

Le entrate di cui sopra risultano destinate per almeno il 50% a finalità individuate con provvedimento della Giunta n.34 del 27.02.2013 (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada).

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 435.555,51 come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		241.853,39
RISCOSSIONI	712.844,12	440.745,70
PAGAMENTI	736.625,60	454.055,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014		204.761,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
<i>Differenza</i>		204.761,87
RESIDUI ATTIVI	703.626,11	767.589,61
RESIDUI PASSIVI	498.970,99	741.451,09
<i>Differenza</i>		230.793,64
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014		435.555,51

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	435.555,51
Totale avanzo/disavanzo	435.555,51

L'utilizzo di avanzo di anni precedenti nell'esercizio 2014, è stato così ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	24.778,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	4.935,25
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	20.000,00	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti			
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	20.000,00	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	29.859,42

Non sussiste alcun importo Fondo svalutazione crediti impiegato allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.208.335,31
Totale impegni di competenza	-	1.195.506,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.828,48

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.042,71
Minori residui attivi riaccertati	-	71.584,17
Minori residui passivi riaccertati	+	137.090,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.549,19

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.828,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		66.549,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		55.817,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		300.360,25
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		435.555,51

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	282.920,86	356.177,84	435.555,51

di cui:

Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento	36.554,33	36.554,33	
Fondi non vincolati (+/-)*	246.366,53	319.623,51	435.555,51
TOTALE	282.920,86	356.177,84	435.555,51

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è avvenuto nel rispetto di quanto previsto dal T.U.LL.RR.O.C..
(¹)

In merito all'esigibilità dei Residui attivi, non si rilevano contenziosi in corso ovvero l'esistenza di crediti di dubbia esigibilità. (²)

Non si sono riscontrati utilizzi difformi dei fondi vincolati. (³)

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

³ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. *dando* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	238.548,33	142.504,48	93.905,00	236.409,48	2.138,85
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.239.737,18	569.066,63	602.267,94	1.171.334,57	68.402,61
Servizi c/terzi Tit. VI	8.726,18	1.273,01	7.453,17	8.726,18	
Totale	1.487.011,69	712.844,12	703.626,11	1.416.470,23	70.541,46

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	245.297,33	148.722,24	77.233,56	225.955,80	19.341,53
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.094.621,03	568.252,29	408.619,62	976.871,91	117.749,12
Rimb. prestiti Tit. III	12.012,88	11.696,68	316,20	12.012,88	
Servizi c/terzi Tit. IV	20.756,00	7.954,39	12.801,61	20.756,00	
Totale	1.372.687,24	736.625,60	498.970,99	1.235.596,59	137.090,65

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze e maggiori residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	2.138,85
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	68.402,61
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	70.541,46

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	19.341,53
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	117.749,12

Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	137.090,65

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- **minori residui attivi :**

Euro 71.584,17= minori somme per le quali è stata accertata l'insussistenza.

- **maggiori residui attivi :**

Euro 1.042,71= maggiori residui attivi.

- **minori residui passivi:**

Euro 137.090,65= minori residui passivi essenzialmente per economie di spesa realizzatesi nell'esecuzione delle Opere a seguito rendicontazione e/o approvazione contabilità finali.

- **maggiori residui passivi:**

non sussistenti.

Non si è provveduto ad eliminare residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

L'organo di revisione prende atto che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio non è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ad attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013	-	511,35	523,01
Residui riscossi	-	-	523,01
Residui stralciati o cancellati	-	0,08	-
Residui da riscuotere al 31/12/2014	-	511,27	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2014, provenienti da anni ante 2010	358,28
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2014 per residui ante 2010	-
Sgravi richiesti nell'anno 2014 per residui ante 2010	0,08
Somme conservate al 31/12/2014	358,20

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Titolo I	-	1.092,53	1.205,19	-	634,70	4.706,76	7.639,18
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	71.334,91	203,40	-	-	532,00	18.325,13	90.395,44
Attivi Titolo III	511,27	554,21	3.671,63	6.380,53	7.784,63	208.452,05	227.354,32
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	6.143,36	1.773,53	-	251.217,13	343.133,92	532.444,54	1.134.712,48
Attivi Titolo V							-
Attivi Titolo VI	-	-	1.142,52	3.365,70	2.944,95	3.661,13	11.114,30
TOTALE ATTIVI	77.989,54	3.623,67	6.019,34	260.963,36	355.030,20	767.589,61	1.471.215,72
Passivi Titolo I	33.392,44	6.132,16	6.566,51	10.213,20	20.929,25	238.694,05	315.927,61
Passivi Titolo II	3.585,04	1.456,42	3.910,16	293.236,38	106.431,62	496.999,76	905.619,38
Passivi Titolo III	159,86	156,34	-	-	-	197,99	514,19
Passivi Titolo IV	1.507,56	-	2.251,16	5.608,48	3.434,41	5.559,29	18.360,90
TOTALE PASSIVI	38.644,90	7.744,92	12.727,83	309.058,06	130.795,28	741.451,09	1.240.422,08

Dalla verifica effettuata sui Residui attivi, il Revisore ha rilevato la sostanziale sussistenza della ragione dei crediti e la concreta esigibilità e recuperabilità degli stessi⁴; a riguardo della concreta esigibilità delle partite derivanti dal Titolo I.

Non si ritengono necessarie ulteriori verifiche su partite residue attive.

L'ente non ha stralciato crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio, né ha iscritto quelli di dubbia esigibilità in apposito registro unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti al 2014 per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2014

⁴ Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: "Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito."

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2014	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	65.476,96	65.739,10	262,14	0%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	171.894,92	189.118,79	17.223,87	10%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	324.365,83	329.623,69	5.257,86	2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	656.933,56	559.213,65	-97.719,91	-15%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	100.000,00		-100.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	128.100,00	64.640,08	-63.459,92	-50%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		1.446.771,27	1.208.335,31	-238.435,96	-16%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2014	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	581.539,72	540.952,19	-40.587,53	-7%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	939.399,33	589.716,57	-349.682,76	-37%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	100.197,99	197,99	-100.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	128.100,00	64.640,08	-63.459,92	-50%
Totale		1.749.237,04	1.195.506,83	-553.730,21	-32%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- scostamenti Titolo IV delle Entrate: derivano principalmente da minori trasferimenti per opere non realizzate.
- scostamenti Titolo V delle Entrate e Titolo III delle spese: derivano principalmente da inutilizzo dell'anticipazione di cassa prevista inizialmente.
- scostamenti Titolo II delle Spese: derivano principalmente da investimenti non realizzati e/o manutenzioni straordinarie rimandate.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.781,96	12.632,50	12.781,96	12.632,50
Ritenute erariali	33.570,37	36.760,60	33.570,37	36.760,60
Altre ritenute al personale per conto di terzi	36,96	73,92	36,96	73,92
Depositi cauzionali	700,00	3.042,00	700,00	3.042,00
Servizi per conto di terzi	14.171,86	10.631,06	14.171,86	10.631,06
Fondi per il servizio di economato	750,00	1.500,00	750,00	1.500,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.781,96	12.632,50	11.101,76	12.632,50
Ritenute erariali	33.324,55	36.599,57	30.564,68	35.828,20
Altre ritenute al personale per conto di terzi	36,96	73,92	27,72	73,92
Depositi cauzionali	700,00	1.282,00	-	-
Servizi per conto di terzi	11.472,73	9.390,96	8.178,19	9.046,17
Fondi per il servizio di economato	-	1.000,00	750,00	1.500,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

Non si riscontrano anomalie/differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa, riferiti alla gestione di competenza.

d) Verifica del Patto di stabilità

Secondo quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale i comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti non sono soggetti alla disciplina del patto di stabilità.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte dei revisori del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha **rispettato**:

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	-	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	10.734,00	8.269,00	8.580,00	- 311,00
I.M.U.	49.836,18	50.000,00	50.000,00	-
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	-	50,00	-	-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	178,74	4,54	4,54	-
Imposta sulla pubblicità	-	3,42	4,56	- 1,14
Altre imposte				-
Totale categoria I	60.748,92	58.326,96	58.589,10	- 262,14
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse	7.631,70	7.150,00	7.150,00	-
Totale categoria II	7.631,70	7.150,00	7.150,00	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	-	-	-

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di

riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare:

- il recupero evasione ICI: è in corso l'accertamento per l'anno 2010;
- la riscossione e il recupero evasione TARSU è aggiornato all'ultimo esercizio di gestione "in proprio" della tassa;
- le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	1.000,00	1.898,00	1.898,00
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	1.000,00	1.898,00	1.898,00

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Aliquota altri fabbricati	3,80 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Aliquota aree edificabili	3,80 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	5.187,00	-	-
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	32.626,00	45.297,00	44.624,00
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili	2.347,00	4.877,00	5.156,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I/I.M.U.	49.924,67	62.875,14	60.877,72
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I /I.M.U. IN C/COMPETENZA	46.793,71	60.570,18	54.563,24
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I IN C/RESIDUI	826,00	7,24	-

L'Ente fa riferimento ai criteri generali per l'individuazione delle basi imponibili.

Non si ravvisa l'opportunità di prevedere ulteriori e pesanti interventi articolati nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC).

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie. Dal 2012 la Comunità ha altresì potere deliberativo in merito alle tariffe e regolamentazioni del servizio.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	-	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	188.462,20	167.943,97	185.852,02
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.203,00	3.114,86	3.266,77
Total	191.665,20	171.058,83	189.118,79

Sulla base dei dati esposti si rileva che le entrate da trasferimenti risultano sostanzialmente in linea rispetto al passato.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive 2014:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	51.713,39	46.838,70	51.703,45	- 4.864,75
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	222.616,62	231.012,34	229.913,72	- 1.098,62
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	445,95	4.367,65	9.797,18	- 5.429,53
Utili netti delle aziende - cat 4	7.234,45	1.815,47	1.064,07	751,40
Proventi diversi - cat 5	42.418,96	40.331,67	37.145,27	3.186,40
Total entrate extratributarie	324.429,37	324.365,83	329.623,69	- 5.257,86

In merito all'andamento delle entrate Titolo III si osserva che i minori accertamenti risultano non significativi.

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			-		
Impianti sportivi			-		
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche			-		
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Altri servizi			-		

Non si rilevano servizi a domanda individuale prestati dall'Ente.

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	22.456,22	31.197,78	8.741,56	72%	
Fognatura e depurazione	17.036,48	15.000,00	2.036,48	114%	
Nettezza urbana			-		
.....			-		

In merito si osserva che:

- per il servizio depurazione viene incassato il canone girato interamente alla PAT;
- il servizio "Nettezza urbana" risulta gestito, a seguito di norma di legge avente decorrenza 2007, dalla Comunità di Valle delle Giudicarie attraverso la riscossione della cd. TIA ovvero TARES.

Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-		
Centrale del latte			-		
Distribuzione energia elettrica			-		
Teleriscaldamento			-		
Trasporti pubblici			-		
.....			-		

Non si rilevano "servizi diversi" prestati dall'Ente.

Organismi partecipati

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;

- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2013 (con riferimento al punto 2.13).

Sulla scorta di ciò si riscontrano i seguenti organismi partecipati da parte dell'Ente:

<i>N</i>	<i>Quota partecipazione diretta tra EL-OP 1° livello</i>	<i>OP 1° livello</i>	<i>Quota partecipazione diretta tra OP</i>	<i>OP 2° livelloP</i>	<i>Quota partecipazione indiretta tra EL-OP 2° livello</i>
1	0,00251%	00990320228 INFORMATICA TREVNTINA SPA			
2	0,00280%	02002380224 TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.			
3	0,02958%	01699790224 PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	0,59000	01614640223 DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	0,00017
4	0,50291%	01811460227 GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A.			
5	0,01638%	02031010222 TREGAS - TRENTINO RETI GAS S.R.L.	8,40000	02419860982 RETRAGAS S.R.L.	0,00138
6	2,37600%	02126520226 E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA			

Nessuna società partecipate in secondo livello (indiretta) risultano titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

Per le partecipazioni dirette/indirette rappresentanti una quota inferiore allo 0,5%, ritenute non significative ovvero marginali, si omette la compilazione, perché non rilevante, dei punti da 2.1 a 2.13 di cui alla trattazione che segue.

Di seguito si specificano le partecipate direttamente che verranno esaminate:

<i>N</i>	<i>Quota partecipazione diretta/indiretta</i>	<i>OP 1° livello</i>	<i>ATTIVITA'</i>
1	0,50291%	01811460227 GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A.	Analisi acque - Collaudi e analisi tecniche di prodotti
2	2,37600%	02126520226 E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Azioni coordinate e comuni in tema di efficienza energetica degli immobili degli enti soci

Si evidenza comunque l'assenza di garanzie concesse ad ogni partecipata sia direttamente che indirettamente.

N.B.:

In parallelo alle comunicazioni SIQUEL – Corte dei Conti, non vengono indicati/inseriti nella presente relazione le partecipazioni in:

- ANCI;
- UPI;
- Comunità Montane;
- Unione di Comuni;
- consorzi BIM e vigilanza boschiva.

Specifiche dei criteri/metodologia utilizzati per la compilazione

Per ciascun ente sopra evidenziato si forniscono i dati e le informazioni richieste come da evidenze documentali disponibili al registro delle Imprese ovvero presso la CCIAA alla data del **24.04.2015** ovvero disponibili allo scrivente in altro modo (evasione richiesta diretta alle società partecipate da parte dello scrivente revisore).

Con riferimento alle società il cui esercizio coincide con l'anno solare, qualora i dati e le informazioni relative all'esercizio 2014 non fossero ancora disponibili, la relazione evidenzierà l'eventuale indisponibilità dei dati.

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

1	0,50291	01811460227 GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A.
---	---------	--

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A.	Analisi acque Collaudi e analisi tecniche di prodotti					
	Quota % di partecipazione		0,50291	0,00			
	Valore della Produzione*				995.776	852.955	n.d.*****
	- <i>di cui servizi a favore dell'Ente</i>				2.952,35	12.454,40	2.656,29
	- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>				0	0	0
	Utile o perdita d'esercizio				70.151	105.834	n.d.*****
	Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)				143.838	170.208	n.d.*****
	Dividendi distribuiti				0	0	0
	Indebitamento al 31.12**				708.101	217.041	n.d.*****
	T.F.R.***				15.393	19.987	n.d.*****
	Personale dipendente al 31.12 (numero unità)				n.d.*****	n.d.*****	n.d.*****
	Personale dipendente al 31.12 (costo)****				94.057	135.774	n.d.*****
	Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12				0	0	0
	Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente</i>)				0	0	0
	Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12				0	0	0
	- <i>di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato</i>				0	0	0
	Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente				0	0	0

<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di <i>patronage</i> "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	nessuna	nessuna	nessuna

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.
 (2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.
 (4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.
 Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);
 ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
 *** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
 **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.);
 ***** dato non disponibile, bilancio non ancora disponibile per la consultazione presso la CCIAA.
 ***** dato non disponibile ovvero non desumibile dagli allegati al bilancio predisposti dalla società.

2	2,37600	02126520226 E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA
---	---------	--

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
021265 20226	E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	Azioni coordinate e comuni in tema di efficienza energetica degli immobili degli enti soci					
Quota % di partecipazione		2,37600	0,00				
Valore della Produzione*					2.593.638	1.011.322	n.d.*****
- di cui servizi a favore dell'Ente					3.927,40	3.697,30	57.336,98
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					118.679	-9.657	n.d.*****
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					168.389	-21.708	n.d.*****
Dividendi distribuiti					0	0	n.d.*****
Indebitamento al 31.12**					4.115.998	2.033.969	n.d.*****
T.F.R.***					654	2.153	n.d.*****
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					1	1	n.d.*****
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					14.948	37.988	n.d.*****
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					757,86	0,00	0,00

Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)	0	0	0
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0
- di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato	0	0	0
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente	0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	nessuna	nessuna	nessuna

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.);

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2013?

Sì

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì

NO con riguardo a tutte le società partecipate

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:

.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì

NO, per quanto potuto constatare (lo scrivente non ha accesso alla contabilità delle società partecipate!)

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente (come da premessa si omettono le informazioni per le partecipate, direttamente o indirettamente, per una quota inferiore allo 0,5%).

2.6

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2014*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni anno 2014	Pagamenti 2014 anche iner. a residui			
01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A.	0,50291	0,00					
Per contratti di servizio				3.715,39	3.768,33	I		
Per trasferimenti in conto esercizio				11.195,68	0,00	II		
Per trasferimenti in conto capitale				0,00	0,00	-		
Per copertura di disavanzi o perdite*				0,00	0,00	-	-	-
Per acquisizione di capitale*				0,00	0,00	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite*				0,00	0,00	-	-	-
Altro (specificare.....)				0,00	0,00	-		
TOTALE TITOLO I				3.715,39	3.768,33			
TOTALE TITOLO II				11.195,68	0,00			
Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2014*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni anno 2014	Pagamenti 2014 anche iner. a residui			
02126520226	2) E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	2,37600	0,00					
Per contratti di servizio				3.173,21	4.710,00	I		
Per trasferimenti in conto esercizio				0,00	66.100,00	II		
Per trasferimenti in conto capitale				0,00	0,00	-		
Per copertura di disavanzi o perdite*				0,00	0,00	-	-	-
Per acquisizione di capitale*				0,00	0,00	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite*				0,00	0,00	-	-	-
Altro (.....)				0,00	0,00	II		
TOTALE TITOLO I				3.173,21	4.710,00			
TOTALE TITOLO II				0,00	66.100,00			

2.6 Nella tabella di seguito si riportano le informazioni inerenti all'ultimo bilancio disponibile ovvero depositato presso la CCIAA alla data del 24/04/2015 con riferimento agli organismi partecipati maggiormente significativi:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato

1	01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A.	31/12/2013
2	02126520226	E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	31/12/2013

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2014, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2013 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2013 per trasferimenti straordinari				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2013 per concessione crediti				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2013 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Si			
	No			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Si			
	No			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2014 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì

NO

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2014	Di cui a titolo I		Di cui a titolo II	
						Impegni anno 2014	Pagamenti anche iner. a residui	Impegni anno 2014	Pagamenti anche iner. a residui
1	01811460227	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A.	Analisi acque - Collaudi e analisi tecniche di prodotti	c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario	11.195,68	0,00	0,00	11.195,68	0,00
					3.598,88	3.598,88	860,10		
					4.233,40	0,00	0,00	4.233,40	0,00

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2014 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.9.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		
4		

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2014.

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Partecipazione		Attività prevalente svolta per l'Ente	Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data delibera di messa in liquidazione	Eventuali oneri di liquidazione a carico ente al 31/12				Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente Verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Personale dipendente al 31/12 (costo ***)
										Tit I		Tit II					
				Diretta	Indiretta (1)					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti				
1																	
2																	

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

**le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge.

*** di cui alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.).

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello:

Codice fiscale	
----------------	--

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì NO
- presso organismi comunque partecipati Sì NO
- altro (specificare).....

Specificare: numero unità..... costo annuo lordo.....

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì NO

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

	Codice fiscale	Denominazione	Precedente forma giuridica	Data atto di trasformazione	Eventuali oneri di trasformazione e a carico dell'Ente			
					Tit. I		Tit. II	
					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1								
2								

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2014

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit.I		Tit.II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2014

NON RICORRE LA FATTISPECIE con riguardo a tutte le società partecipate

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1						
2						
3						

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA GIUNTA PROVINCIALE E CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DI DATA 20 SETTEMBRE 2012 PER IL CONTROLLO E PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE

Per ciascuna società rientrante nell'ambito di applicazione individuato dall'articolo 1 del Protocollo si descrivano le azioni/attività poste in essere per dare attuazione al Protocollo.

Si prende atto che il Comune di Daone non risulta essere laddove possa ricorrere la fattispecie, l'ente locale con la partecipazione relativa maggioritaria e pertanto non spetta ad esso farsi promotore dello "specifico accordo" ed attivarsi subito per informare la società sui contenuti dello stesso (rif.to linee guida di cui alla circolare della P.A.T. N. 5/2012).

Si ricorda comunque al Comune che pur non essendo il soggetto che deve attuare l'adozione dello "specifico accordo" (trattasi infatti di società eventualmente controllate da un insieme di enti locali) spetta a tutti gli Enti (anche disgiuntamente) esercitare una continua attività di indirizzo, di vigilanza e di controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate anche unitamente ad altri enti locali.

I soci "Enti locali" devono infatti:

1. assumere tutte le azioni, nel limite delle loro possibilità, che impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa contenute nel Protocollo;
2. esercitare l'attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle società controllate.

In considerazione degli affidamenti alla società direttamente partecipata E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA si raccomanda un maggior controllo dell'attività della stessa da effettuarsi mediante la richiesta, l'ottenimento e la puntuale verifica di rendicontazioni sulle attività direttamente afferenti l'Ente. Nel dettaglio ci si riferisce ai conguagli inerenti alla convenzione per la gestione dei pannelli fotovoltaici nonché agli altri incarichi in corso.

Il comune di Valdaone ha predisposto nel 2015 il "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 612 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190".

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	165.939,26	165.816,60	147.131,25
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	45.432,23	51.577,17	45.724,56
03 - Prestazioni di servizi	248.402,89	193.082,96	242.190,96
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.030,24	4.385,00	4.409,00
05 - Trasferimenti	22.640,28	21.728,74	43.328,97
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	50,75	38,47	25,30
07 - Imposte e tasse	31.513,81	55.948,60	40.255,02
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	-	7.631,70	17.887,13
Totale spese correnti	521.009,46	500.209,24	540.952,19

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2014 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	4,0	4,00	4,00
Costo del personale (2)	165.939,26	165.816,60	147.131,25
Costo medio per dipendente	41.484,82	41.454,15	36.782,81

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2015.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva che i rimborsi delle spese del personale in convenzione NON sono stati considerati per il fatto che a far data dall'1.1.2015 il Comune si è unito con gli altri Enti (dai quali avrebbe dovuto ricevere gli eventuali ristorni) nel nuovo Comune di Valdaone.

L'Ente ha effettuato nel 2014:

Nuove assunzioni di personale	no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no
Sostituzioni maternità	si (per nr. 1 giorno)

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 33,15%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁵ riferite all'anno 2014 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE*	1	1.306,67

*legale

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁶.

Non sono stati considerati gli incarichi affidati "obbligatori per legge".

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2014 (7)

⁵ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

⁶ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

⁷ Ai fini dell'elenco si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguitamento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Pranzo per discussione teleriscaldamento	Pranzo per discussione teleriscaldamento	108,70
Coppe per manifestazioni	Coppe per manifestazioni	215,29
Totale delle spese sostenute		323,99

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitivie	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
841.313,25	939.399,33	589.716,57	- 349.682,76	-37,2%

Tali spese sono state così finanziate:

soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
 - rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		32.796,26	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Total</i>		<u>32.796,26</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma			
Trento		167.559,60	BUDGET
-contributo comunità delle giudicarie		10.700,00	
- oneri di urbanizzazione		3.355,77	
sanzioni urbanistiche		-	
contributo bim in c/capitale		80.507,00	
- altri mezzi di terzi		294.797,94	
<i>Total</i>		<u>556.920,31</u>	
Total risorse			<u>589.716,57</u>

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014 sulle entrate correnti:

		2012	2013	2014
Interessi passivi anno in corso (A)	+	50,75	38,47	25,30
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-		
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	50,75	38,47	25,30
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	474.264,42	579.035,28	540.234,11
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	-		
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	127,00	577,00	6.691,00
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	474.137,42	578.458,28	533.543,11
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,010704%	0,006650%	0,004742%

Non sono presenti interessi passivi, relativi ad operazione di indebitamento garantite con fideiussioni

rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.,

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (*in migliaia di euro*)

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	780,62	608,08	410,09
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	172,54	197,99	197,99
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	608,08	410,09	212,10
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ da specificare			

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva⁸:

☒ l'effettivo indebitamento non appare sopra le possibilità dell'Ente che mantiene margini disponibili.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2013 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

L'ente non ha proceduto alla rinegoziazione di mutui in ammortamento.

⁸ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁹

L'ente **NON** ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 **NON** esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
-	-	-

Inventario

L'ente è dotato dei seguenti inventari:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	no
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2014*
- inventario dei beni mobili	2014*
Immobilizzazioni finanziarie	no
Rimanenze	no
Conferimenti	no
Debiti di finanziamento	no
Altri	--

***Gli inventari di cui sopra (immobilizzazioni materiali) risultano aggiornati al 31 dicembre 2014**

L'inventario non è stato redatto per le tipologie ove non ne sia stata ravvisata la necessità.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

⁹ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	67,64%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + titolo II) / popolazione	869,82 €
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	11,25%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	224,37 €
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	56,40%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	8,85%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	73,09%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	25,21%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	25,17%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,04%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	27,20%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica (avanzo complessivo) / entrate correnti	74,52%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00%
Indebitamento	debito residuo al 31.12.2014 / entrate correnti	0,04%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	2,19%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	131,33%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	137,06%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		x
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	x (1)	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		x

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	x (2)	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		x
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		x
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		x
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		x
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		x
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		x

(1) tale dato è principalmente attribuibile alle tempistiche di incasso dei contributi pubblici.

(2) tale dato è principalmente attribuibile: alle tempistiche di rimborso della quota a carico del Comune con inerzia al personale in convenzione (liquidabile l'anno successivo), e a pagamenti di servizi ricevuti al termine dell'anno 2014 pagati nel 2015.

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal commissario straordinario è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si sono riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si ricorda agli Amministratori l'importanza, compatibilmente alle esigenze di spesa corrente e alla perseguitibilità di incrementi delle risorse in entrata, di un'analisi delle voci di Bilancio e degli atti programmati finalizzata all'adozione di azioni mirate ad una gestione il più possibile efficiente della parte corrente, sforzo necessario al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica fissati.

In riferimento ai disposti legislativi che impongono al Revisore di esprimere rilievi e proposte tendenti a conseguire una miglior efficienza, produttività ed economicità della gestione, si osserva quanto di seguito:

- Occorre mantenere l'attenzione nella riscossione entro i termini usuali dei tributi e tasse comunali (entrate patrimoniali, ...) al fine di migliorare l'efficienza complessiva dell'Amministrazione, non causando al cittadino il cumulo dei tributi ed evitando in tal modo il rischio che ritardi eccessivi comportino dannose prescrizioni.
- Si esorta l'amministrazione a compiere tutti i controlli necessari, anche per gli anni a venire, affinché sia costantemente verificato il corretto pagamento da parte dei contribuenti dell'I.C.I. – I.M.U.P. - T.A.S.I. – IM.I.S.

In merito agli accertamenti I.C.I. si osserva come l'Ente stia regolarmente procedendo ad accertare le annualità pregresse.

- Si consiglia l'amministrazione comunale di impegnarsi nell'esecuzione delle opere programmate sforzandosi nel limitare il più possibile i tempi burocratici al fine di rientrare dalle spese mediante i trasferimenti pubblici che vengono effettuati per la maggior parte ad opera compiuta.
- Si esorta l'amministrazione a perseverare economie di spesa laddove possibile.

In assenza di conto del patrimonio si ricorda la necessità di un costante monitoraggio dei beni patrimoniali per una corretta conservazione.

Si invita al continuo perseguitamento di una soluzione (affitto od alienazione) volta ad un'efficiente ed economica gestione degli immobili di proprietà.

Per quanto potuto verificare/analizzare/constatare si rileva inoltre:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ovvero il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, la completa e la corretta rilevazione degli accadimenti finanziari, le scritture contabili e le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- come l'Ente abbia provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 ai sensi dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
- come non appaiano sussistere attività o passività potenziali;
- come l'Ente sia generalmente in grado di raggiungere gli obiettivi degli organismi gestionali nella realizzazione dei programmi;
- come l'Ente tenga in considerazione l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- come appaia persistere una economicità nelle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi ovvero richieste consulenze;
- come l'indebitamento dell'ente così come l'incidenza degli oneri finanziari appaiano entro i limiti massimi ovvero affrontabili;
- come l'Ente persegua una positiva gestione delle risorse finanziarie ed economiche;

- vi sia attendibilità nelle previsioni effettuate dagli organi gestionali, veridicità del rendiconto, e completezza delle informazioni fornite con il bilancio;
- via sia qualità nelle procedure e nelle informazioni fornite dall'ente ai cittadini (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- la gestione delle risorse umane e relativo costo persegua finalità di economicità ed efficienza;
- il sistema contabile sia adeguato e funzionale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Valdaone – Tione di Trento, 29 aprile 2015.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Giustina Michele

